

in la Parga, sier Vincenzo Capello, fato capitano zeneral ne aricorda saria ben *solum* 12 però li avessimo, *tamen* loro ch'e sul fato governi etc. Ave 167, 9, 1.

Fu posto per li savi, poi leto una lettera di rectori di Brexa, zerea il danno patisse quelli di le valade per la parte fu messa dil 1523 che li ferri et azalli lavoradi si trazeno de li dovesseno venir in questa terra, et aliti li oratori di la comunità domiño Pietro Jacomo Averoldo dotor et Faustin Stella et *etiam* sier Francesco Venier et sier Michiel Capello rectori a Brexa che conseiano sicome aricorda li rectori di Brexa che si revochi la dita parte, *unde* messeno di revocarla, et fu presa. Ave: 156, 10, 21.

Fu posto per li consieri, cai di XL e savi dil Conseio e Terra ferma conceder a la comunità di Padoa che in la terra in la contrà ditta *lastra pelosa* qual è comoda et lontana et ha le parte che si richiede, si possi far un lazaretto per li amorbadi, cussi havendo richiesto li oratori di la comunità di Padoa *ut in parte*. Fu presa, ave: 171, 7, 12.

Fu posto per li ditti et savi ai Ordeni una parte: atento vien in questa terra, con nave et altri navilli, specie et cere che non poleno esser condute si non con le galle di riserva, ma par questi tali habbino auto licentia da li avogadori di Comun, però sia preso che tutte ditte licentie siano casse et annulate, nè p'ù si possi far in pena di ducati 500, da esserli tolli per li cai di XL et cadaun dil Collegio nostro, et quelle robe hanno auto licentia zonte sarano in questa cità siano scargate et poste in uno magazen nè siano trate sino al ritorno di le galle nostre, dove debbano pagar le spese ordinarie etc. *ut in parte*. Ave: 191, 11, 6.

Fu posto per li savi a Terra ferma: dovendo haver il capitano Babon di Naldo di la camera di Brexa più di ducati 400 di la soa provision, però sia scritto a di rectori di Brexa li fazino pagar parte, et di tempo in tempo andarlo pagando *ut in parte*. Ave: 165, 7, 10.

Fu posto per li consieri, cai et savi: atento sia preparà in l'Arsenal armizi per 35 in 36 galle sotil, dil numero di le 50 fu preso preparà a di 17 avosto passato, però sia preso si toi parte per 6 galle *ut in parte*. 158, 13, 6.

- 1* Scrutinio di un savio dil Conseio in luogo di sier Lorenzo Loredan procurator, la scusa dil qual è sta acetada.

Sier Nicolò Venier, fo capitano a Padoa, qu. sier Hironimo	106.109
Sier Antonio Surian, dotor et cavalier, fo cao dil Conseio di X, qu. sier Michiel	106.113
Sier Domenego Contarini, fo savio dil Conseio, qu. sier Marchiò.	82.130
Sier Zuan Badoer, dotor et cavalier, fo podestà a Padoa, qu. sier Renier	88.126
† Sier Gasparo Malipiero, fo savio dil Conseio, qu. sier Michiel	131. 83
Sier Ferigo Renier, fo cao dil Conseio di X, qu. sier Alvise	126. 93
Sier Piero Trun, fo cao dil Conseio di X, qu. sier Alvise	91.125

Un savio a Terra ferma in luogo di sier Domenego Trivixan si ha excusado per haver uno altro officio con pena.

† Sier Marco Antonio Corner, fo al luogo di Procuratori, qu. sier Zuanne	144. 73
Sier Nicolò Michiel, fo a le Raxon nuove, qu. sier Francesco	96.119
Sier Francesco Lippomano, fo provveditor sora i Offici, qu. sier Zuanne	116.103
Sier Zuan Antonio Venier, fo savio a Terra ferma, qu. sier Giacomo Alvise	125. 93
Zuan Francesco, Badoer è di Pregadi, di sier Giacomo, qu. sier Sebastian el cavalier.	102.112
Sier Ferigo Valaresso, fo di Pregadi, di sier Polo, qu. sier Ferigo	119. 28
Sier Marco Marzello, fo camerlengo di Comun, qu. sier Zuan Francesco	121. 93
Sier Filippo Trun, fo savio a Terra ferma, qu. sier Priamo	116.104
non Sier Giacomo Justinian è di la Zonta, qu. sier Marin, per la caxada.	

In questa matina vene in Collegio l'orator dil signor duca di Urbin et portò una *lettera dil suo signor duca, di Verona, di* che scrive esser venuto li per proveder a quello podesse occorrer per il passar de li lanzinechi per quel territorio, et, visto la fabrica, si parte per veder quella